

ORIGINALE

COPIA

Deliberazione n. 02 del 28/01/2014



COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ART. 31 TER DELLA L.R. 56/1977.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati in SEDUTA PUBBLICA E STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. VARVELLO MARISA IN AQUILINI - Sindaco	SI
2. CARDONA Paolo - Assessore - Vicesindaco	SI
3. BOSCO Massimo Teresio - Assessore	SI
4. CASSULLO Alessandro – Consigliere	SI
5. CASSULLO Fabrizio – Consigliere	SI
6. VALLE Gino – Consigliere	NO
7. VALLE Paolo – Consigliere	SI
8. RAVELLI Monica in PETROSELLI – Consigliere	SI
9. PEROSINO Flavia in MUSSO – Consigliere	SI
10. SANTANERA Daniela – Consigliere	NO
11. BONA Ugo – Consigliere	NO
12. VALLE Giorgio – Consigliere	NO
Totale presenti	8
Totale assenti	4

Risultano assenti giustificati i sigg.ri: VALLE Gino, SANTANERA Daniela, BONA Ugo, VALLE Giorgio. Si presenta in sala il sig. VALLE Paolo.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale BERNARDO dott. Arnaldo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra VARVELLO Marisa in Aquilini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ART. 31 TER DELLA L.R. 56/1977.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che si è presentato in sala il sig. VALLE Paolo, risultano n. 8 presenti.

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 D.Lgs. 267/00;

Esperita la discussione.

Con votazione espressa in forma palese da n. 8 votanti, di cui

Favorevoli n. 8

Contrari n.==

Astenuti n.==

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ART. 31 TER DELLA L.R. 56/1977”.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione unanime espressa in forma palese dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 D.Lgs. 267/00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ART. 31 TER DELLA L.R. 56/1977.

Premesso che questo Comune, ai sensi dell'art. 89 c. 3 della L.R. 25/03/2013 n. 3, avendo avviato e non ancora concluso il procedimento di formazione e approvazione della Variante strutturale n. 1 al PRGC, ai sensi della L.R. n. 56/77, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3, ovvero il 12/04/2013, intende concludere detto iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli artt. 15, 17, 31bis, 31ter, 40, 77 e 85 c. 5 della L.R. n. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3;

Dato atto pertanto che tutti i riferimenti agli articoli suddetti, ed in particolare agli artt. 17, 31bis, 31ter, della L.R. n. 56/77, contenuti nel seguito e negli atti e documenti di cui alla presente Variante Strutturale al PRGC, si riferiscono al testo dei medesimi articoli della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013.

Premesso:

- che il Comune di Chiusano d'Asti è dotato di :
 - Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 58-45962 in data 23 maggio 1995;
 - Variante parziale al P.R.G.C. n. 1 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 76 del 10/7/2001;
 - Variante parziale al P.R.G.C. n. 2 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 85 del 7/1/2002;
 - Variante parziale al P.R.G.C. n. 3 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 13 del 11/8/2004;
 - Variante parziale al P.R.G.C. n. 4 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 41 del 4/10/2005;
 - Variante parziale al PRGC n. 5 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 1 del 27/03/2007;
 - Variante parziale al PRGC n. 6 ai sensi art. 17 c. 7 L.R. n. 56/77 e smi approvata con D.C.C. n. 2 del 27/01/2009.
- che l'Autorità di Bacino del Fiume Po approvava con deliberazione n. 18 del 26/04/2001 il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico P.A.I., che prevede l'obbligo di procedere alla verifica di compatibilità idraulica e idrogeologica dello strumento urbanistico comunale con le condizioni di dissesto rilevate dal PAI;
- che con Determina del Responsabile del Servizio n. 7 del 15/07/2008 si affidava all'ing. geol. Massobrio Massimo di San Damiano d'Asti l'incarico per la verifica della compatibilità idraulica ed idrogeologica delle previsioni dello strumento urbanistico vigente con le condizioni di dissesto rilevate dal PAI, secondo le modalità e i contenuti dell'art. 18 delle N.T.A. del PAI e della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 08/05/1996 n. 7/LAP, nonchè secondo le procedure della D.G.R. n. 31-3749 del 06/08/2001 e succ., dando atto che il parere Condiviso espresso sul quadro del dissesto costituisce supporto tecnico per la formazione della Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al PAI e validazione del quadro del dissesto ai fini dell'aggiornamento del PAI, e che l'incarico di cui alla suddetta determinazione comprende altresì ogni eventuale ulteriore incombenza professionale del geologo relativamente alla fase di elaborazione della Variante strutturale al PRGC, essenzialmente di adeguamento al PAI;
- che in merito agli elaborati redatti dal geologo incaricato, il Gruppo Interdisciplinare costituito da Settore regionale Urbanistica Provincia di Asti, Settore regionale OO.PP. di Asti e dall'ARPA Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico, in ossequio alle procedure di cui alle D.G.R. n.31-3749 del 6/08/2001 e succ., in data 10/09/2009 ha emesso parere condiviso, esprimendosi nel seguente modo: "Il Gruppo Interdisciplinare valuta che il quadro del dissesto, risultante dalla verifica di compatibilità effettuata dal Comune di Chiusano d'Asti e rappresentato negli elaborati di seguito elencati, può essere utilizzato per

gli adempimenti di cui all'art. 18 c. 2 e succ. delle Norme di Attuazione del PAI – in quanto ritenuto di maggiore dettaglio rispetto a quello rappresentato nell'elaborato 2 del PAI stesso e quindi idoneo ad aggiornarlo ed integrarlo/modificarlo e a supportare le scelte urbanistiche comunali”;

Dato atto:

- che il Comune di Chiusano d'Asti con D.C.C. n. 93 del 19/3/2002 e s.m.i. ha approvato il Regolamento edilizio conforme a quello tipo regionale, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 22 del 30/5/2002;
- che, ai sensi della legge n. 447/1995 e della L.R. n. 52/2000, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12/10/2004, questo Comune ha adottato in via definitiva il piano di classificazione acustica del territorio comunale, redatto da TECNO AMBIENTE, con relativo avviso pubblicato sul B.U.R. n. 48 del 02/12/2004;
- che con D.C.C. n. 15 del 29/06/2011 si sono approvati i criteri comunali per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale e per il rilascio delle autorizzazioni al commercio, con presa d'atto della Regione, in seguito all'invio delle integrazioni richieste, con nota prot. 10495/DB1607 del 04/07/2012;

Dato atto che con Determina del Responsabile del Servizio n. 8 del 28/10/2008 si affidava all'ing. Morra Renato di Asti l'incarico per la redazione della Variante strutturale al PRGC precipuamente di adeguamento alla normativa introdotta dal Piano di Assetto Idrogeologico; con Determina del Responsabile del Servizio n. 9 del 11/11/2008 si affidava al medesimo professionista l'incarico per l'adeguamento dei parametri e degli indici urbanistici delle NTA del PRGC alle definizioni uniformate del Regolamento edilizio comunale conforme a quello tipo della Regione Piemonte; con Determina del Responsabile del Servizio n. 2 del 19/01/2010 si affidava ancora all'ing. Morra Renato l'incarico per la redazione degli studi per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante strutturale al PRGC; con Determina del Responsabile del Servizio n. 1 del 8/03/2011, in seguito alle determinazioni assunte durante la 1^a Conferenza si affidava all'ing. Morra Renato di Asti, l'incarico per la redazione della Variante al PRGC alla normativa prevista dalla legge regionale in materia di commercio (art. 4 L.R. n. 28/99);

Considerato che il Comune, in quanto autorità preposta all'approvazione della Variante, svolge sia il ruolo di Autorità procedente, sia di Autorità competente per la VAS; per quest'ultimo fine il Comune di Chiusano con D.G.C. n. 29 del 20/10/2009 si è dotato di proprio Organo tecnico nella persona dell'arch. Fassone Antonio di Asti che assolve ai compiti elencati dall'art. 7 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. nonché alle funzioni di competenza comunale stabilite dalla normativa regionale in materia di V.A.S., e responsabile del relativo procedimento;

Richiamata la L.R. n. 1/2007 che ha modificato le procedure di approvazione delle varianti strutturali dei Piani Regolatori e con l'introduzione dell'art. 31 ter nella L.R. 56/1977;

Rilevato che gli obiettivi che ci si propone di realizzare, con l'approvazione della variante in questione, sono riassumibili nei seguenti punti, meglio precisati nel Documento Programmatico:

- a) adeguare il PRGC al P.A.I., con aggiornamento e modifica del quadro dei dissesti contenuto nel PAI e relativo adeguamento del PRGC;
- b) informatizzazione del PRGC e razionalizzazione degli elaborati esistenti, comprese le NTA, al fine di renderne più chiara la lettura e l'interpretazione, con una nuova stesura degli elaborati;
- c) effettuare alcuni limitati interventi di completamento e di ricucitura, tenendo presente che le direttrici di espansione del nucleo sono ormai definite, soprattutto dalla morfologia del territorio e dall'evoluzione che questo ha subito, nonché di razionalizzare e adeguare alle effettive conformazioni le aree a servizi pubblici;
- d) effettuare l'adeguamento delle norme di attuazione del PRGC vigente al Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 93 del 19/3/2002 e s.m.i., con alcuni lievi aggiornamenti delle N.T.A.;
- e) introdurre elementi per l'individuazione, classificazione e tutela di aree di interesse paesaggistico e ambientale, in applicazione dell'art. 24 della L.R. n. 56/77;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 20/07/2010 con cui sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento tecnico di verifica della Variante strutturale n. 1 al PRGC, ai sensi dell'art. 31ter della L.R. n. 56/1977;

Dato atto che il Documento Programmatico e il Documento tecnico di verifica della Variante strutturale n. 1 sono stati pubblicati presso l'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Chiusano d'Asti per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e presentare osservazioni e proposte, anche di natura ambientale;

Considerato che, in detto periodo, non sono pervenute osservazioni e proposte, anche di natura ambientale;

Dato atto che in data 08/09/2010 e 06/10/2010 si sono tenute la 1^a e 2^a riunione della 1^a Conferenza di Pianificazione (per l'esame del documento programmatico della variante strutturale n. 1 al PRGC e per l'espletamento della fase di verifica preventiva di assoggettabilità della stessa a valutazione ambientale strategica), ai sensi dell'art. 31ter della L.R. n. 56/1977 e della normativa in materia di VAS;

Atteso che con Provvedimento comunale n. 13 del 23/11/2010 si è preso atto della "Determinazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C.", prodotta dall'Organo tecnico comunale nella persona dell'arch. Fassone Antonio in data 23/11/2010 prot. n. 1274, il quale, visti i pareri dei soggetti con competenza ambientale partecipanti alla Conferenza, ed in conformità agli stessi, ha escluso la Variante dal processo di V.A.S., individuando le prescrizioni e raccomandazioni da considerare nel successivo iter della Variante al PRGC;

Richiamata la Determina del Responsabile del Servizio n. 16 del 6/12/2011 con cui si è affidato all'ing. Bosia Matteo di Asti, l'incarico per la redazione della verifica di compatibilità acustica con il P.C.A. della Variante strutturale al PRGC;

Dato atto che il Progetto Preliminare è stato elaborato conformemente al Documento Programmatico, sulla base degli elementi acquisiti in sede di Conferenza di Pianificazione e secondo le prescrizioni e raccomandazioni dell'Organo tecnico; nella Relazione illustrativa sono esposti sinteticamente i contributi, i pareri e gli orientamenti dei soggetti che hanno partecipato alla Conferenza, compresi quelli relativi all'aspetto ambientale;

Dato atto che il Progetto Preliminare è stato inviato ai sensi dell'art. 31ter c. 9 della L.R. n. 56/77 alla Regione Piemonte, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico di Asti, al fine dell'acquisizione della valutazione tecnica favorevole sulle indagini geologiche ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08/05/1996 e della successiva Nota Tecnica Esplicativa di cui al Comunicato pubblicato sul B.U. del 02/02/2000;

Dato atto che la Regione Piemonte, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico di Asti, con nota prot. 30471/DB1421AT del 05/04/2012, e successivamente con nota prot. 65945/DB1421AT del 03/09/2012 ha richiesto alcune modificazioni al Progetto Preliminare;

Considerato che in seguito all'invio degli elaborati modificati la Regione Piemonte, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico di Asti, con nota prot. 80071/DB1421AT del 26/10/2012 ha espresso la valutazione tecnica favorevole ai sensi dell'art. 31ter c. 9 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e del Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Regione Piemonte pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009, punto 3.1;

Richiamata la D.C.C. n. 25 del 11/12/2012 avente come oggetto: "adozione progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al piano regolatore generale comunale – art. 31 ter, L.R. 56/1977, inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007" con la quale si adottava il progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al P.R.G.C.,

protocollato in data 27/11/2012 al n. 1050, a firma dei professionisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:

- 1.a. Relazione illustrativa
 - 1.b. Relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica
 - 2.a.1. Carta geologico-strutturale e litologica
 - 2.a.2. Carta geomorfologica e dei dissesti
 - 2.a.2.1. Carta di confronto con i dissesti del PAI
 - 2.a.2.a. Carta di dettaglio della dinamica fluviale del Rio Rilate
 - 2.a.3. Carta geoidrologica
 - 2.a.4. Carta dell'acclività
 - 2.a.5. Carta di sintesi
 - 2.a.6. Relazione geologico-tecnica
 - 2.a.7. Relazione geologico-tecnica – integrazioni
 - 2.a.8. Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico
 - 2.a.9. Schede di rilevamento frane e dei processi lungo la rete idrografica
 - 2.a.10. Urbanizzazioni e infrastrutture
 - 2.a.11. Uso del suolo ai fini agricoli ed estrattivi; in scala 1/5.000
 - 2.b. Relazione geologica tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
 - 2.c. Scheda quantitativa dei dati urbani
 - 3.a. Inquadramento territoriale – Previsioni dei comuni contermini, in scala 1/25.000
 - 3.b. Piano Regolatore Generale Comunale, in scala 1/5.000
 - 3.c. Sviluppo del PRGC *variante*, in scala 1/2.000
 - 3.d. Sviluppo del C.S. e capoluogo, in scala 1/1.000
 4. Norme tecniche di attuazione e schede di zona
- Inoltre i seguenti n. 2 elaborati di confronto con il piano attuale.
- R: raffronto vigente-variante, in scala 1/2.000
 - 4bis: Norme tecniche di attuazione e schede di zona – Testo confrontato

Dato atto che il Progetto Preliminare è stato depositato presso la segreteria del Comune ed è stato pubblicato sul sito informatico del Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69) dal 29/01/2013 per 30 giorni consecutivi, e pertanto fino al 28/02/2013, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione; nei successivi 30 giorni, ovvero dal 01/03/2013 al 30/03/2013, sono pervenute n. 4 osservazioni e proposte;

Considerato che con D.C.C. n. 9 dell'11/06/2013 si è controdedotto a tutte le osservazioni e proposte pervenute a seguito della pubblicazione del progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. accogliendo le valutazioni esposte dal professionista incaricato Morra ing. Renato così come risulta dal documento predisposto e sottoscritto dal medesimo prodotto in data 28/05/2013 prot. n. 540 avente per oggetto: "controdeduzioni alle osservazioni - relazione" che si è approvato in toto e si è allegato alla medesima deliberazione;

Richiamata la D.C.C. n. 10 del 11/06/2013 con cui si sono adottati i seguenti elaborati del progetto preliminare della variante strutturale n. 1 al piano regolatore generale comunale – art. 31 ter della L.R. 56/1977 – prot. 540 del 28/05/2013 modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni presentate:

0. Controdeduzioni sulle osservazioni
- 1.a. Relazione illustrativa
- 3.b. Piano Regolatore Generale Comunale, in scala 1/5.000
- 3.c. Sviluppo del PRGC *variante*, in scala 1/2.000
- 3.d. Sviluppo del C.S. e capoluogo, in scala 1/1.000
4. Norme tecniche di attuazione e schede di zona

Inoltre i seguenti n. 2 elaborati di confronto con il piano attuale.

- R: raffronto vigente-variante, in scala 1/2.000
- 4bis: Norme tecniche di attuazione e schede di zona – Testo confrontato

e si è dato atto che gli elaborati costituenti il progetto preliminare della Variante strutturale n. 1 al piano regolatore generale comunale – art. 31 ter, L.R. 56/1977, sono i seguenti:

0. Controdeduzioni sulle osservazioni (*prot. 540 del 28/05/2013*)

- 1.a. Relazione illustrativa (*prot. 540 del 28/05/2013*)
 - 1.b. Relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.1. Carta geologico-strutturale e litologica (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.2. Carta geomorfologica e dei dissesti (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.2.1. Carta di confronto con i dissesti del PAI (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.2.a. Carta di dettaglio della dinamica fluviale del Rio Rilate (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.3. Carta geoidrologica (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.4. Carta dell'acclività (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.5. Carta di sintesi (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.6. Relazione geologico-tecnica (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.7. Relazione geologico-tecnica – integrazioni (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.8. Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.9. Schede di rilevamento frane e dei processi lungo la rete idrografica (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.10. Urbanizzazioni e infrastrutture (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.a.11. Uso del suolo ai fini agricoli ed estrattivi; in scala 1/5.000 (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.b. Relazione geologica tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 2.c. Scheda quantitativa dei dati urbani (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 3.a. Inquadramento territoriale – Previsioni dei comuni contermini, in scala 1/25.000 (*prot. 1050 del 27/11/2012*)
 - 3.b. Piano Regolatore Generale Comunale, in scala 1/5.000 (*prot. 540 del 28/05/2013*)
 - 3.c. Sviluppo del PRGC variante, in scala 1/2.000 (*prot. 540 del 28/05/2013*)
 - 3.d. Sviluppo del C.S. e capoluogo, in scala 1/1.000 (*prot. 540 del 28/05/2013*)
 4. Norme tecniche di attuazione e schede di zona (*prot. 540 del 28/05/2013*)
- Inoltre i seguenti n. 2 elaborati di confronto con il piano attuale.
- R: raffronto vigente-variante, in scala 1/2.000 (*prot. 540 del 28/05/2013*)
 - 4bis: Norme tecniche di attuazione e schede di zona – Testo confrontato (*prot. 540 del 28/05/2013*)

Dato atto che in data 25/07/2013 e 03/10/2013 si sono tenute la 1^a e 2^a riunione della 2^a Conferenza di Pianificazione (per l'esame del progetto preliminare della variante strutturale n. 1 al PRGC), ai sensi dell'art. 31ter della L.R. n. 56/1977;

Visti i pareri con osservazioni della Provincia (prot. n. 96113 del 03/10/2013) e della Regione (prot. n. 0027112/DB0800 del 01/10/2013) espressi sul progetto preliminare;

Visto il verbale della 2^a riunione della 2^a Conferenza di Pianificazione, che contiene i riferimenti ai suddetti pareri e le osservazioni della Provincia e della Regione nonché il parere conclusivo di approvazione del progetto preliminare della variante strutturale n. 1 al PRGC con le modifiche richieste dalla Provincia e dalla Regione integrate dalle proposte del Sindaco ivi riportate;

Visto il Progetto Definitivo della variante strutturale n. 1 al PRGC, protocollato in data 14/01/2014 al n. 28 a firma dei professionisti incaricati, predisposto in seguito alla integrale accettazione dei pareri espressi dalla Provincia e dalla Regione e di quanto indicato sul verbale del parere conclusivo della 2^a Conferenza di Pianificazione, che varia dal progetto preliminare solamente a causa delle modifiche derivanti da detta accettazione, e costituito dai seguenti elaborati:

- 1.a. Relazione illustrativa
- 1.b. Relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica
 - 2.a.1. Carta geologico-strutturale e litologica
 - 2.a.2. Carta geomorfologica e dei dissesti
 - 2.a.2.1. Carta di confronto con i dissesti del PAI
 - 2.a.2.a. Carta di dettaglio della dinamica fluviale del Rio Rilate
 - 2.a.3. Carta geoidrologica
 - 2.a.4. Carta dell'acclività

- 2.a.5. Carta di sintesi
 - 2.a.6. Relazione geologico-tecnica
 - 2.a.7. Relazione geologico-tecnica – integrazioni
 - 2.a.8. Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico
 - 2.a.9. Schede di rilevamento frane e dei processi lungo la rete idrografica
 - 2.a.10. Urbanizzazioni e infrastrutture
 - 2.a.11. Uso del suolo ai fini agricoli ed estrattivi; in scala 1/5.000
 - 2.b. Relazione geologica tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
 - 2.c. Scheda quantitativa dei dati urbani
 - 3.a. Inquadramento territoriale – Previsioni dei comuni contermini, in scala 1/25.000
 - 3.b. Piano Regolatore Generale Comunale, in scala 1/5.000
 - 3.c. Sviluppo del PRGC *variante*, in scala 1/2.000
 - 3.d. Sviluppo del C.S. e capoluogo, in scala 1/1.000
 - 4. Norme tecniche di attuazione e schede di zona
- Inoltre i seguenti n. 2 elaborati di confronto con il piano attuale.
- R: raffronto vigente-variante, in scala 1/2.000
 - 4bis: Norme tecniche di attuazione e schede di zona – Testo confrontato

Visti:

- la L.R. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. n. 1/2007;
- il D.P.G.R. 05/03/2007 n. 2/R di approvazione del Regolamento di disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'art. 31bis della L.R. 56/77;
- i comunicati della Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia pubblicati sul BUR n. 51 del 18/12/2008, sul BUR n. 51 del 24/12/2009 e sul BUR n. 10S1 del 10/03/2011;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 D.Lgs. 267/00;

Per quanto sopra esposto la Giunta comunale propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di dare atto che questo Comune, ai sensi dell'art. 89 c. 3 della L.R. 25/03/2013 n. 3, avendo avviato e non ancora concluso il procedimento di formazione e approvazione della Variante strutturale n. 1 al PRGC, ai sensi della L.R. n. 56/77, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3, ovvero il 12/04/2013, intende concludere detto iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli artt. 15, 17, 31bis, 31ter, 40, 77 e 85 c. 5 della L.R. n. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. 25/03/2013 n. 3, e che pertanto tutti i riferimenti agli articoli suddetti, ed in particolare agli artt. 17, 31bis, 31ter, della L.R. n. 56/77, contenuti nella Presente Deliberazione e negli atti e documenti di cui alla Variante Strutturale al PRGC di che trattasi, si riferiscono al testo dei medesimi articoli della L.R. 56/77 nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013.
2. Di approvare, ai sensi e per gli effetti del dispositivo di cui al 12° comma dell'art. 31 ter della legge regionale n. 56/77, il Progetto Definitivo della Variante strutturale n. 1 al PRGC, protocollato in data 14/01/2014 al n. 28 a firma dei professionisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1.a. Relazione illustrativa
 - 1.b. Relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica
 - 2.a.1. Carta geologico-strutturale e litologica

- 2.a.2. Carta geomorfologica e dei dissesti
 - 2.a.2.1. Carta di confronto con i dissesti del PAI
 - 2.a.2.a. Carta di dettaglio della dinamica fluviale del Rio Rilate
 - 2.a.3. Carta geoidrologica
 - 2.a.4. Carta dell'acclività
 - 2.a.5. Carta di sintesi
 - 2.a.6. Relazione geologico-tecnica
 - 2.a.7. Relazione geologico-tecnica – integrazioni
 - 2.a.8. Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico
 - 2.a.9. Schede di rilevamento frane e dei processi lungo la rete idrografica
 - 2.a.10. Urbanizzazioni e infrastrutture
 - 2.a.11. Uso del suolo ai fini agricoli ed estrattivi; in scala 1/5.000
 - 2.b. Relazione geologica tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
 - 2.c. Scheda quantitativa dei dati urbani
 - 3.a. Inquadramento territoriale – Previsioni dei comuni contermini, in scala 1/25.000
 - 3.b. Piano Regolatore Generale Comunale, in scala 1/5.000
 - 3.c. Sviluppo del PRGC *variante*, in scala 1/2.000
 - 3.d. Sviluppo del C.S. e capoluogo, in scala 1/1.000
 - 4. Norme tecniche di attuazione e schede di zona
- Inoltre i seguenti n. 2 elaborati di confronto con il piano attuale.
- R: raffronto vigente-variante, in scala 1/2.000
 - 4bis: Norme tecniche di attuazione e schede di zona – Testo confrontato.

3. Di dare atto che gli elaborati costituenti il P.R.G.C. del Comune di Chiusano d'Asti sono:
 - A- Gli elaborati del P.R.G.C. originario, approvato con la D.G.R. n. 58-45962 in data 23 maggio 1995, ed elencati nella medesima D.G.R., come variati dalle successive Varianti parziali n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6, i quali rimangono in vigore per le parti non modificate dalla presente Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C.
 - B- Gli elaborati di cui alla presente Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C., come sopra elencati, che vanno a sostituire e/o integrare gli elaborati richiamati al precedente punto A.
4. Di dare atto, ai sensi del comma 12 dell'art. 31 ter della L.R. n. 56/77, di aver accettato integralmente i pareri e le osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione sul progetto preliminare.
5. Di dare atto pertanto che il progetto definitivo è stato predisposto in seguito alla integrale accettazione dei pareri-osservazioni espressi dalla Provincia e dalla Regione sul progetto preliminare citati in premessa e di quanto indicato sul verbale del parere conclusivo della 2^a Conferenza di Pianificazione.
6. Di dare atto che con Provvedimento comunale n. 13 del 23/11/2010 si è preso atto della “Determinazione di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C.”, individuando le prescrizioni e raccomandazioni (di cui si è poi tenuto conto nel successivo iter della Variante al PRGC), prodotta dall'Organo tecnico comunale nella persona dell'arch. Fassone Antonio in data 23/11/2010 prot. n. 1274; pertanto, si intende assolto l'adempimento dell'art. 20 della L.R. n. 40/98.
7. Di dare atto che per i vincoli preordinati all'espropriazione che sono stati reiterati, in quanto considerati fondamentali per l'equilibrato sviluppo del Comune, è stato definito apposito capitolo di Bilancio.
8. Di dare atto che sono fatte salve comunque le prescrizioni del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, e successive modificazioni.
9. Di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul B.U.R. della Regione Piemonte.
10. Di dare atto che la variante strutturale n. 1 al PRGC entrerà in vigore con la suddetta pubblicazione sul B.U.R..

11. Di depositare presso la Segreteria del Comune e di pubblicare sul sito web istituzionale del Comune la presente deliberazione e tutti gli elaborati della variante strutturale n. 1 al PRGC in pubblica e continua visione.
12. Di trasmettere in copia cartacea e su supporto informatico la presente deliberazione e tutti gli elaborati della variante strutturale n. 1 al PRGC, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Asti, congiuntamente alla certificazione di cui al modello allegato al Comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Regione Piemonte pubblicato sul BUR n. 51 del 24/12/2009.
13. Di trasmettere copia degli atti della variante strutturale n. 1 approvati con la presente deliberazione al Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe della Regione Piemonte – Torino, trattandosi di Variante di adeguamento del quadro dei dissesti condiviso al PAI.

COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI

**Provincia di ASTI
Piazza Marconi n. 3
14025 CHIUSANO D'ASTI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ART. 31 TER DELLA L.R. 56/1977.

.....
.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole _____

Chiusano d'Asti, li 14/01/2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole _____

Chiusano d'Asti, li 14/01/2014

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Varvello Marisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bernardo Arnaldo

N. REG. ...12

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della gestione Albo Pretorio on line che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Chiusano d'Asti, 04/02/2014

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Ciattino Carlo Annibale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/02/2014

- X perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000
- per la scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ex art.134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000.

Chiusano d'Asti, 04/02/2014

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Ciattino Carlo Annibale

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizioni.

Chiusano d'Asti,

Il Responsabile gestione albo pretorio on line
Ciattino Carlo Annibale